



# COMUNE DI SEDILO

PROVINCIA DI ORISTANO



**PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@ DELLA REGIONE SARDEGNA - INTERVENTO DI ASSE I "SCUOLE DEL NUOVO MILLENNIO"**

**RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

## PROGETTAZIONE

MANDATARIA:



### Gruppo di lavoro:

- |                            |                             |
|----------------------------|-----------------------------|
| Ing. Giovanni Antonio Mura | Geom. Daniele Piras         |
| Ing. Roberto Barracu       | Geom. Luca Casu             |
| Ing. Sandro Uda            | Ing. Egidio Rubanu          |
| Arch. Giuseppe Mura        | Ing. Michele Columbu        |
| Arch. Cristina Cabula      | Dott.ssa Antonella Frongia  |
| Arch. Gina Piredda         | Dott.ssa Manuela Demurtas   |
| Arch. Gaia Tedde           | Dott.ssa Laura Ara          |
| Ing. Giampaolo Mugheddu    | Arch. Salvatore Mula        |
| T.I.E.E. Fabrizio Soma     | Arch. Ilaria Villanucci     |
| Arch. Alessio Cuboni       | Ing. Davide Piga            |
| Geom. Elio Piras           | Dott. Geol. Simone G. Asoni |
| Geom. Alberto Betterelli   |                             |

### MANDANTI:

- Ing. Alessio Bellu  
 Arch. Stefano Piano  
 Arch. Anna Corda  
 Arch. Roberta D'Angelo  
 Arch. Luca Frongia  
 Dott. Forest. Antonio Mario Denti  
 Dott.ssa Stefania Uda

### Il Sindaco

Dott. Salvatore Pes

### Il RUP

Geom. Antonino Faedda

## 01- ELABORATI GENERALI

Relazione sulle interferenze - Censimento, progetto e risoluzione

SCALA -

PROGETTO	RESPONSABILE	CODICE ELABORATO				
MT1220	G.A.Mura	MT1220	P	01EG	04REL	C
C	Prima Emissione	Novembre 2025	S.Piano	A.Bellu	G.A.Mura	
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNIA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



COMUNE DI SEDILO

PROVINCIA DI ORISTANO



PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@ DELLA REGIONE SARDEGNA - INTERVENTO DI ASSE I "SCUOLE DEL NUOVO MILLENNIO"

RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARI DI I GRADO

**PROGETTAZIONE**

MANDATARIA:



MANDANTI:

Ing. Alessio Bellu  
Arch. Stefano Piano  
Arch. Anna Corda  
Arch. Roberta D'Angelo  
Arch. Luca Frongia  
Dott. Forest. Antonio Mario Denti  
Dott.ssa Stefania Uda

Gruppo di lavoro:

Ing. Giovanni Antonio Mura  
Ing. Roberto Barracu  
Ing. Sandro Uda  
Arch. Cristina Cabula  
Ing. Davide Piga  
Geom. Elio Piras  
Geom. Alberto Betterelli  
Geom. Luca Casu  
Ing. Jacopo Congiu  
T.I.E.E. Fabrizio Soma  
Ing. Egidio Rubanu  
Arch. Salvatore Mula  
Arch. Gaia Tedde  
Arch. Alessio Cuboni  
Geom. Daniele Piras  
Ing. Giampaolo Mugheddu  
Arch. Gina Piredda  
Arch. Manuela Demurtas  
Dott.Geol. Simone Asoni  
Arch. Eleonora Betteghella  
Arch. Maria Pirastu  
Arch. Francesco Farris  
Dott.ssa Federica Pitzalis

Il Sindaco  
Dott. Salvatore Pes

Il RUP  
Geom. Antonino Faedda

PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

**01 - ELABORATI GENERALI**

Relazione sulle interferenze - Censimento, progetto e risoluzione

PROGETTO	RESPONSABILE	CODICE ELABORATO			
MT1220	G.A. Mura	MT1220	F	01EG	04REL
B	seconda emissione	Settembre 2025	S.Piano	A.Bellu	G.A. Mura
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

Metassociati S.R.L. - REA 298663 - Codice Fiscale e Partita IVA 01442970917 - Viale Trieste, 36 - 09123 CAGLIARI - Tel. 070 4591748 Fax 0785.70840  
Via C. Battisti, 1/b - 08015 MACOMER - Tel. 0785 70640 r.a. Fax 0785 70840 - info@metassociati.com - metassociati@pec.it - www.metassociati.com

ORDINE INGEGNERI  
PROVINCIA DI NUORO  
N. A107 - Settori A B C  
Dr. Ing. Giovanni Antonio Mura

COMUNE DI SEDILO

Provincia di Oristano

**RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Piano straordinario di Edilizia Scolastica Iscol@ della Regione Sardegna - Intervento in asse I - "Scuole del Nuovo Millennio"

**Relazione sulle interferenze**

Premessa .....	2
Inquadramento dell'ambito di intervento.....	2
Interventi previsti.....	5
Caratteristiche generali e disponibilità dell'area di cantiere.....	7
Il sistema delle interferenze generali.....	7
Interferenze del cantiere e conclusioni.....	8

**RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Piano straordinario di Edilizia Scolastica Iscol@ della Regione Sardegna - Intervento in asse I - "Scuole del Nuovo Millennio"

**Relazione sulle interferenze**

**01. Premessa**

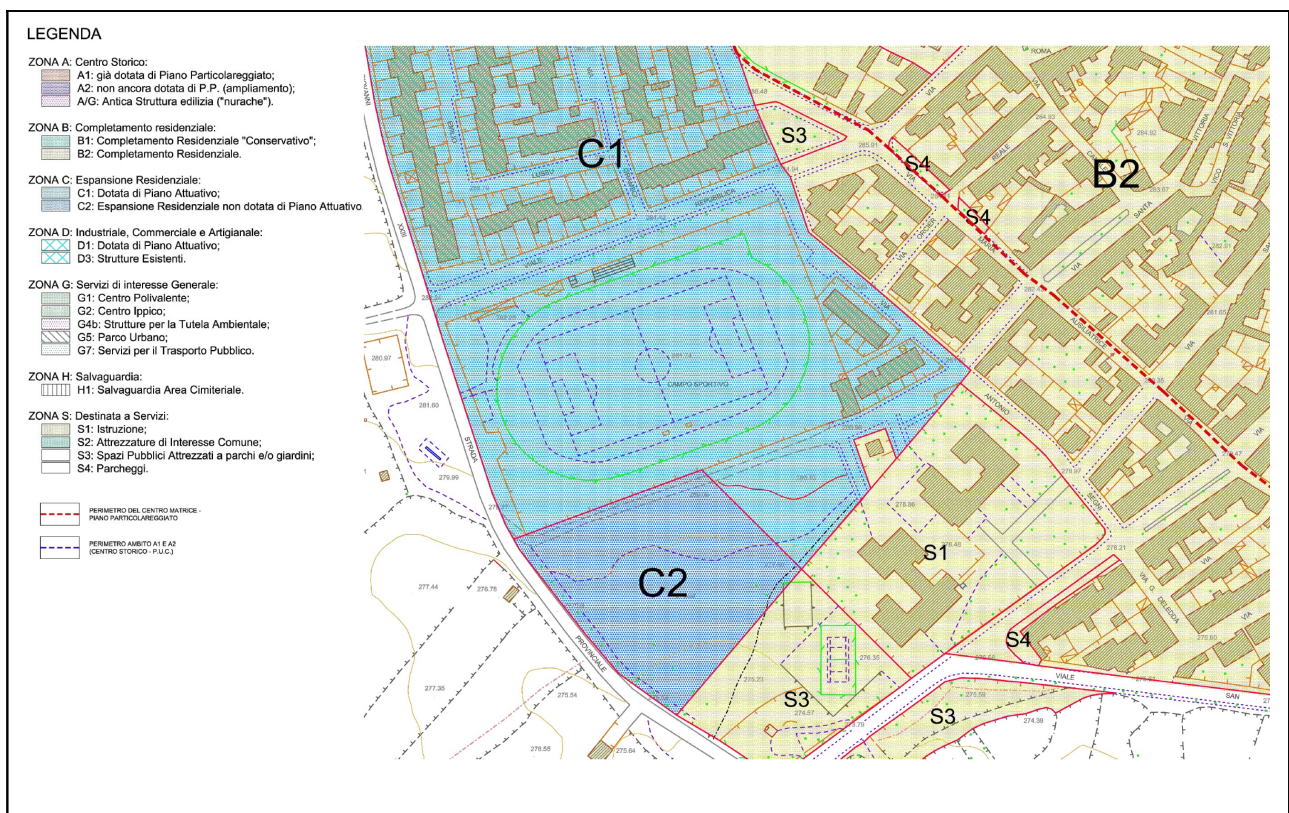
La presente relazione illustra il censimento delle interferenze relativo al progetto di "RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO" nel comune di Sedilo, inquadrato nel programma "Scuole del nuovo millennio – Asse I", promosso e finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna.

**02. Inquadramento dell'ambito di intervento**

**Inquadramento urbanistico**

Il complesso scolastico oggetto di intervento ricade nella sottozona S1 – Istruzione e C1 – Espansione residenziale dotata di Piano Attuativo.

Gli interventi previsti dal presente progetto risultano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.





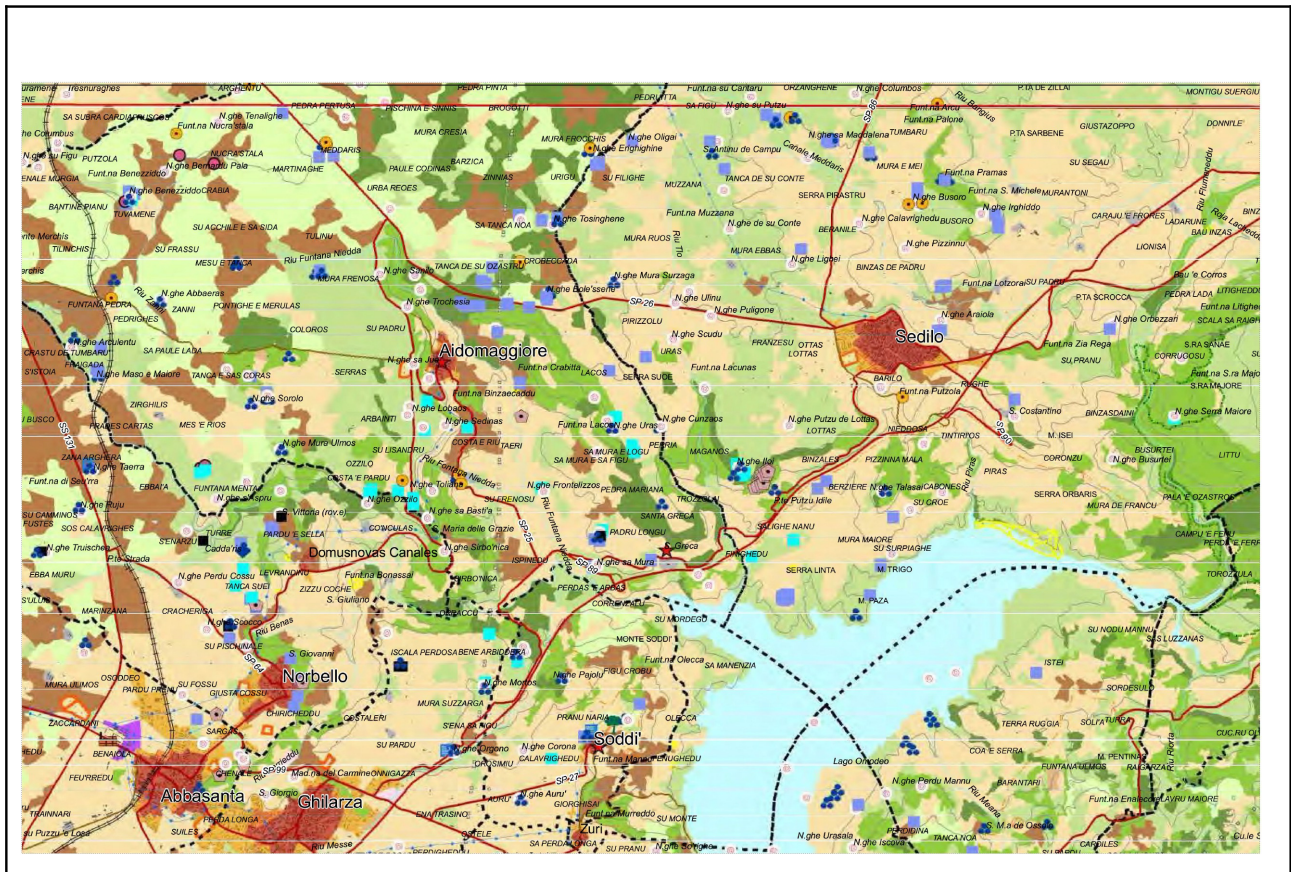
**RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Piano straordinario di Edilizia Scolastica Iscol@ della Regione Sardegna - Intervento in asse I - "Scuole del Nuovo Millennio"

**Relazione sulle interferenze**

**Inquadramento paesaggistico**

L'area d'intervento non ricade all'interno di aree vincolate paesaggisticamente, inoltre l'ambito su cui insiste il polo scolastico risulta esterno al perimetro del Centro di Antica e prima Fondazione, inserendosi invece nell'area denominata Espansioni Recenti. Inoltre, l'intervento previsto non interferisce con alcuna area di rispetto di beni paesaggistici puntuali, naturali, archeologici e monumentali.



**Inquadramento ambientale PAI**

Lo strumento normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla prevenzione del rischio idrogeologico, è il Piano di Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale. Gli edifici e relative aree di pertinenza scuole primaria e dell'infanzia non vengono interessati dai vincoli idrogeologici rappresentati dal già menzionato strumento.

**RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Piano straordinario di Edilizia Scolastica Iscol@ della Regione Sardegna - Intervento in asse I - "Scuole del Nuovo Millennio"

**Relazione sulle interferenze****03. Interventi previsti**

A livello concettuale, la proposta trae spunto dal grande interesse paesaggistico ed ambientale che caratterizza il territorio circostante, in cui spicca l'importante presenza del vicino lago Omodeo. Il progetto trova quindi la sua più alta giustificazione nella volontà di rinsaldare il rapporto tra il paesaggio naturale e la realtà urbana di Sedilo, evocando il primo attraverso i colori dei suoi elementi caratteristici, utilizzati per definire e caratterizzare la spazialità del nuovo Polo Formativo. Partendo dalla scuola si può riscoprire il paesaggio, ricostruire una conoscenza degli aspetti ambientali, delle risorse offerte dal territorio, dei saperi artigianali e locali. Il progetto diviene il filo conduttore tra i paesaggi individuati e la scuola, attraverso scelte compositive che pongono le loro basi nella reinterpretazione delle peculiarità del luogo.

A ciascuno dei tre concetti di "sapere", "fare" e "movimento", che costruiscono il Polo Formativo di Sedilo, è stato così associato un edificio, e a questo un colore del paesaggio. Tale scelta progettuale, intuibile dall'esterno grazie all'uso del colore per garantire un semplice orientamento ed una visione coordinata degli accessi, si ripropone con grande forza negli spazi interni degli edifici, creando una continuità ideale e percettiva tra interno degli edifici e paesaggio esterno. La scelta cromatica unitaria per la finitura esterna dei diversi edifici, basata sull'uso uniforme del colore bianco, risponde all'esigenza di conferire rilievo e visibilità al complesso scolastico all'interno del territorio, valorizzando i semplici volumi dei fabbricati che lo compongono ed accentuando al contempo il contrasto con gli interni vivacemente colorati.

Da un punto di vista funzionale, le principali problematiche ed esigenze relative al sito di intervento sono state chiaramente esplicitate in sede di redazione del bando, il quale ha in gran parte dettato anche, quantomeno per macro-ambiti, le soluzioni da perseguire.

Pertanto, a livello di organizzazione spaziale del sito la riflessione più importante ha riguardato la scelta dell'ubicazione della nuova palestra, che è stata individuata privilegiando il duplice uso della stessa come spazio didattico ed impianto sportivo a servizio della comunità, da cui la necessità di una posizione baricentrica e facilmente servibile sfruttando l'asse esistente della via Repubblica. La pedonalizzazione di quest'ultima si giustifica in base alla volontà di escludere i veicoli dall'area scolastica, a vantaggio della L'intervento proposto ha cercato di fornire opportune risposte all'articolato spettro di esigenze espresso dal bando, entro i limiti imposti dal budget a disposizione tenuto anche conto dell'ampiezza e dall'articolazione dell'intervento richiesto, che spazia dalla scala urbana sino alla definizione degli arredi.

**1.1 Sito**

Alla scala del sito, coerentemente con gli obiettivi espressi in precedenza, sono stati mantenuti gli accessi esistenti, giudicati adeguati, procedendo però ad una migliore definizione ed integrazione dei percorsi interni. Nell'area attualmente inutilizzata posta tra gli edifici scolastici ed il campo sportivo si inserisce, accanto al campo da calcetto, la nuova palestra, che va così a ricucire i principali spazi del movimento, collegandosi ai campetti esistenti ubicati a breve distanza in direzione sud.

L'accessibilità dell'intero sito, attualmente demandata ad un insieme disorganico di opere puntuali ed autoreferenziali, è oggetto di un intervento di razionalizzazione secondo uno schema unitario che tenga conto di flussi e percorrenze di progetto.

**1.2 Palestra**

L'edificio della nuova palestra si colloca alla periferia sud-ovest dell'abitato, inquadrato tra viale Repubblica, via Segni e viale Giovanni XXIII.

L'area di progetto è facilmente raggiungibile a piedi dal centro abitato; in stretta prossimità sono presenti le aree di parcheggio pertinenziali agli istituti scolastici, oltre a numerosi stalli pubblici. L'edificio si presenta come un volume puro costituito da un basamento in calcestruzzo armato e da una parte superiore con struttura metallica di colore bianco, rivestita con pannelli traslucidi in policarbonato alveolare, interrotti da infissi vetrati in corrispondenza degli accessi.

Il basamento risulta in parte interrato per via del dislivello di circa tre metri presente nel sito, che il progetto sfrutta vantaggiosamente al fine di differenziare gli accessi all'edificio. La copertura è di tipo piano, realizzata in lamiera grecata e getto in calcestruzzo con sovrastante strato coibente ed impermeabilizzazione.

Dal punto di vista distributivo, l'accesso alla palestra da parte del pubblico avviene dal lato nord che, posto alla quota superiore rispetto al campo, individua in sequenza: un primo spazio d'ingresso e distribuzione a cui segue la zona ospitante gli spalti, separati dal campo da un dislivello di 1,10m; gli spazi descritti risultano inquadrati ai due estremi da due volumi ospitanti i servizi per il pubblico da una parte e una scala di servizio interna dall'altro (il cui utilizzo può eventualmente essere facilmente limitato o precluso se necessario).

L'accesso alla palestra da parte degli studenti degli studenti/atleti avviene, invece, dal lato sud, in corrispondenza della zona posta a quota inferiore. L'accesso al campo da gioco è mediato da tre corridoi ai lati dei quali sono

**RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Piano straordinario di Edilizia Scolastica Iscol@ della Regione Sardegna - Intervento in asse I - "Scuole del Nuovo Millennio"

**Studio di impatto ambientale**

disposti gli spazi di supporto, nel numero e delle dimensioni prescritte dal regolamento FIP. Nello specifico:

- 2 spogliatoi per gli atleti, dotati di propri servizi e docce;
- 2 spogliatoi per gli arbitri, dotati di propri servizi e docce;
- Infermeria, con annesso servizio igienico;
- Spazio per il personale, con proprio servizio igienico;
- Tre spazi di deposito per complessivi 37mq circa.

Tutti gli spazi elencati sono dotati di servizi igienici accessibili ai disabili. Nella zona riservata al pubblico sono inoltre previsti i servizi igienici ad esso dedicati, distinti per genere ed anch'essi accessibili.

Perimetralmente al campo da gioco è prevista una fascia di 2 metri completamente libera da ingombri, che sul lato prospiciente il blocco degli spazi di supporto si estende per ulteriori 1,5m, al fine di permettere il posizionamento delle panchine per gli atleti e del tavolo per gli ufficiali di campo.

**1.3 Edificio scolastico**

Sull'edificio ospitante gli ordini scolastici sono stati effettuati limitati interventi di demolizione riguardanti essenzialmente volumi accessori e sistemi di accesso quali scale e rampe non più funzionali.

Il progetto prevede la redistribuzione degli spazi dedicati ai diversi ordini scolastici:

- al piano terra, al fine di limitare l'interferenza tra gli alunni appartenenti a gradi scolastici differenti, si è scelto di dedicare il lato sud, attualmente ospitante la scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di I grado e di collocare la prima sul lato ovest; questa scelta consente, attraverso l'ottimizzazione della gestione del servizio mensa e l'individuazione di fasce orarie per la distribuzione dei pasti distinte e dedicate per i singoli ordini, di scongiurare l'invasione dello spazio gioco dei più piccoli da parte degli alunni più grandi, consentendo quindi da una parte e a tutti gli studenti il raggiungimento degli spazi della mensa al coperto attraversando gli spazi distributivi della scuola secondaria di I grado; dall'altra l'individuazione di un più ampio e luminoso spazio gioco e di apprendimento per gli alunni più piccoli. Le scelte progettuali descritte implicano un rifacimento dei servizi igienici di entrambi gli ordini scolastici, mantenendone però invariata l'attuale collocazione;
- al piano primo trova invece collocazione la scuola primaria, che necessita di un numero più alto di aule e a cui conseguentemente si dedica l'intero livello;

Allo stesso modo gli accessi vengono distinti per ordine e grado scolastico, individuando nell'accesso principale esistente a sud gli ingressi per la scuola dell'infanzia e primaria, la cui accessibilità al livello superiore risulterà migliorata grazie all'inserimento di un ascensore, e sul lato est della corte interna l'ingresso per la scuola secondaria di I grado.

La mensa, individuata negli spazi della palestra e posta a una quota superiore rispetto alla quota del piano terra delle scuole, conferma la posizione dell'ingresso attuale ma introduce al posto del sistema di scale una rampa in grado di migliorare l'accessibilità. Un atrio d'ingresso funge da filtro e introduce alla sala principale, che occupa circa due terzi dello spazio attuale e per la restante parte ospita la cucina, dotata degli spazi di dispensa e servizi personale, e che comunica con la sala mensa tramite un'apertura passavivande. Al grande spazio dedicato alla consumazione dei pasti, si affiancano i servizi igienici distinti tra quelli dedicati alla scuola dell'infanzia e quelli per gli altri due ordini scolastici.

Si precisa che gli interventi effettuati sulle partizioni interne dell'intero edificio in oggetto sono stati estremamente limitati ed i servizi igienici esistenti sono stati mantenuti nella loro configurazione esistente, salvo lievi e puntuali adattamenti laddove resi necessari da esigenze normative o funzionali.

Per una esaustiva descrizione dei singoli spazi si rimanda agli elaborati grafici.

**1.4 Civic center**

L'edificio che ospiterà il nuovo civic center/spazio polifunzionale è stato liberato di alcune delle rampe e scale esistenti, coerentemente con quanto espresso in precedenza.

Dal primo ingresso raggiungibile tramite rampa e/o scale, si raggiunge l'ampia sala lettura, affiancata da un primo spazio di reception e assistenza e da due piccole sale lettura e consultazione; gli spazi descritti sono dotati di appositi servizi igienici.

**RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Piano straordinario di Edilizia Scolastica Iscol@ della Regione Sardegna - Intervento in asse I - "Scuole del Nuovo Millennio"

**Relazione sulle interferenze**

Entrambi questi spazi risultano collegati attraverso l'ala centrale ospitante i servizi amministrativi, ugualmente ubicati al piano terra.

Il livello superiore, accessibile attraverso la scala interna esistente coadiuvata da un ascensore di nuova installazione, ospita gli spazi laboratoriali ed i servizi connessi.

#### 04. Caratteristiche generali e disponibilità dell'area di cantiere

Il cantiere inteso come luogo dei baraccamenti uffici e parcheggio automezzi, sarà collocato all'interno dell'area oggetto di intervento.

Si tratta di lavorazioni che hanno come obiettivo prevalente la ristrutturazione degli edifici esistenti e la realizzazione di nuovi corpi di fabbrica, durante quali i rischi maggiori, sono rappresentati dalle interferenze con le reti elettriche, idriche e fognarie.

#### 05. Il sistema delle interferenze generali

Le interferenze tecnologiche riscontabili nella fase di realizzazione di un'opera in generale possono essere ricondotte in tre categorie principali:

- INTERFERENZE AEREE: fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- INTERFERENZE SUPERFICIALI: appartengono a questo gruppo le linee ferroviarie, i fiumi, i canali naturali ed artificiali e i fossi di guardia;
- INTERFERENZE INTERRATE: appartengono a questo gruppo le fognature, gli acquedotti, le condotte di distribuzione dell'acqua, i gasdotti, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche e in fibra ottica.

In merito alle interferenze rilevate nello specifico intervento, si evidenziano INTERFERENZE AEREE. Dunque, per le lavorazioni di cui all'oggetto di intervento che dovessero interferire con la presenza di pali di illuminazione, linee elettriche aeree e sottoservizi in genere, si provvederà allo spostamento degli stessi, in accordo con le società di gestione e l'amministrazione.

In generale la prassi ingegneristica per la determinazione e la risoluzione delle interferenze è solita riferirsi all'individuazione della tipologia di interferenza, al possibile rischio associato alla conseguente azione per l'eliminazione del rischio. Sinteticamente è possibile rilevare che:

- In presenza di linee elettriche in rilievo o interrate con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto, si potrà operare con lo spostamento della linea esistente;
- il rischio di intercettazione di linee o condotte (specie nelle operazioni di scavo) con la conseguente interruzione di pubblici servizi (gas, telefonia, trasmissione dati, ecc...) potrà essere scongiurato con la deviazione delle linee e/o condotte o con eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'Ente Erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile;
- l'intercettazione di quadri elettrici, condotte idriche o di scarico acque reflue, linee telefoniche ecc., sarà valutata secondo la condizione e in particolare con riguardo:
  1. alla richiesta di allaccio dei contatori per le utenze elettriche, oltre che di scarico dei reflui di cantiere;
  2. al più conveniente posizionamento dei quadri elettrici o di passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento di eventuali vasche di raccolta dei servizi igienico-assistenziali;
  3. al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici operanti in cantiere) di linee elettriche aeree, superficiali o interrate;
  4. al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico dei reflui, telefonici, ecc.

Pertanto, rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, nei casi in cui non è possibile operare diversamente si potrebbe rendere necessario:

**RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

Piano straordinario di Edilizia Scolastica Iscol@ della Regione Sardegna - Intervento in asse I - "Scuole del Nuovo Millennio"

**Relazione sulle interferenze**

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione combustibile liquido o pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico o posare impianti disperdenti per sub irrigazione.

**06. Interferenze del cantiere e conclusioni**

Il cantiere sarà articolato, al fine di ridurre al minimo il disagio intrinseco che un lavoro di questa entità può generare. Le interferenze riscontrate nell'opera in oggetto, non comporteranno costi economici e temporali che possono influire sulla realizzazione dell'intervento in quanto queste non riguardano interferenze aeree, superficiali o interrato relative a aeree estranee al cantiere o di proprietà di terze parti, bensì quelle rilevate sono oggetto anch'esse di intervento per quale non è dunque necessario prevedere costi o lavorazioni oltre a quelli già presenti in progetto.